CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

a. 2.18.1/1106/2016/x

11:05 20 Giu 16 A0100B 000850

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N-1106

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

Oggetto: ambulanza materno/infantile Presidio Ospedaliero di Susa

PREMESSO che a partire dal 1° dicembre 2015, è stato chiuso il punto nascite dell'ospedale segusino e, con esso, anche il pronto soccorso per l'area pediatrica/ostetrico/ginecologica;

CONSIDERATO che tutti gli interventi di soccorso 118 a carattere pediatrico/ostetrico/ginecologico che vengono svolti sul territorio valsusino prevedono l'ospedalizzazione direttamente presso il Pronto Soccorso di Rivoli o altra struttura specialistica, mentre per coloro che dovessero rivolgersi autonomamente al Pronto Soccorso di Susa deve essere organizzato un servizio di trasporto sanitario secondario protetto a mezzo ambulanza;

TENUTO CONTO che nel dicembre 2015, l'ASL TO3 ha istituito in via sperimentale un servizio con un'ambulanza (fornita dalla Croce Rossa Italiana - Susa) in pronta partenza (24 h su 24h) per le esigenze dell'area pediatrico/ostetrico/ginecologica;

CONSIDERATO inoltre che l'ambulanza integra l'ordinario sistema dei trasporti secondari gestiti in parte da ASL TO3 e in parte dal 118 (A.O.U. Città della Salute e della Scienza);

RILEVATO che la scelta è stata corretta e nel corso degli ultimi sei mesi l'ambulanza ha svolto ben 64 servizi ma, ora che si sta avvicinando la scadenza del servizio sperimentale, l'ASL TO3 ha deciso di voler porre termine all'"esperienza" non rinnovando il servizio per motivi economici e perchè tecnicamente sarebbero sufficienti i mezzi di soccorso già in campo

INTERROGA

Il Presidente della Giunta	
L'Assessore	

per sapere quali provvedimenti si intendano attuare, per quanto di competenza della Regione, al fine di confermare il servizio in quanto consente di avere un'ambulanza ulteriore, che funge anche da backup in situazioni di emergenza, in un contesto dove prontezza di intervento e professionalità sono essenziali.

IL CONSIGLIERE FIRMATARIO